



Giuridicamente riconosciuta con D.P.G.R. n. 673 del 28.1.1992
Riconoscimento Nazionale 11/01/2003

RSD Marco Teggia
Via Manara Negrone 28 - Vigevano

PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE
(DGR 3226/2020 del 09/06/2020 e s.m.i)

Revisione 11 del 27/06/2022

1 Aggiornamento

Il presente aggiornamento del Piano Organizzativo Gestionale sostituisce integralmente le versioni precedenti.

Rispetto alla versione precedente (Revisione 10 del 21/03/2022) si evidenziano le seguenti variazioni:

- ▶ recepimento delle normative nazionali e regionali
- ▶ recepimento delle circolari del Ministero della salute
- ▶ transizione post fase emergenziale: fase di transizione
- ▶ cessazione dello stato di emergenza dal 31 marzo 2022
- ▶ superamento della necessità di inviare il Piano Organizzativo Gestionale all'ATS territorialmente competente

2 Acronimi

DPI: Dispositivi di Protezione Individuale

DPIR: Dispositivi di Protezione Individuale vie Respiratorie

FAD: Formazione a Distanza

FFP2/FFP3: Filtering Facepiece Particles classe 2 e classe 3

FMG: Fondazione Maddalena Grassi

ISS: Istituto Superiore di Sanità

MMG: Medico di Medicina Generale

PAI: Piano Assistenziale Individuale

PI: Progetto Individuale

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: via Giovanni Prati, 4 - 20145 Milano (MI)
SEDE OPERATIVA RSD MARCO TEGGIA: via Manara Negrone, 28 - 27029 Vigevano (PV)

POG: Piano Organizzativo Gestionale

RSD: Residenza Sanitaria Disabili

3 Definizioni

Quarantena: misura di sanità pubblica che riguarda soggetti sani che sono stati esposti ad un caso positivo al test diagnostico.

Isolamento: misura di sanità pubblica che riguarda soggetti positivi al test diagnostico.

Contatto stretto ad alto rischio:

- persona che ha avuto contatto diretto con caso COVID-19 entro i due metri di distanza per più di 15 minuti;
- persona che ha avuto un contatto fisico con un caso COVID-19;
- persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (es. tosse);
- persona che è stata in un ambiente chiuso dove era presente un caso COVID-19 per più di 15 minuti;
- persona che in aereo era seduta a distanza di due posti da un caso COVID-19;
- un operatore sanitario o altra persona che ha fornito assistenza ad un caso COVID-19, oppure laboratoristi che hanno maneggiato campioni di un caso COVID-19, senza l'utilizzo di DPI adeguati o con un utilizzo scorretto di questi.

Contatto stretto a basso rischio:

- persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai due metri e per meno di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;
- tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19, ad eccezione dei passeggeri seduti entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso COVID-19, dei compagni di viaggio e del personale addetto alla sezione del dell'aereo/treno dove il caso COVID-19 era seduto (contatti ad alto rischio);
- un operatore sanitario o altra persona che fornisca assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto dei DPI raccomandati.

4 Premessa

L'RSD Marco Teggia accoglie:

- persone con grave o gravissima disabilità causata, ad esempio, da malattie neurologiche degenerative (sclerosi multipla, corea di Huntington, ecc.) o da gravi cerebropatie acquisite per cause traumatiche o non traumatiche;
- persone in condizione di stato vegetativo o affette da sclerosi laterale amiotrofica (attualmente non sono presenti in struttura persone affette da quest'ultima patologia).

Nella RSD Marco Teggia sono disponibili in totale 18 posti letto (4 di questi posti letto costituiscono un nucleo per stati vegetativi; altri 2 posti letto sono a disposizione per stati vegetativi fuori nucleo).

La FMG, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 3226/2020 del 09/06/2020, ha provveduto a nominare con atto formale, quale referente COVID aziendale, il Dott. Angelo Mainini che ha successivamente cessato l'incarico il 31/12/2021. La FMG, in sostituzione del Dott. Angelo Mainini, ha provveduto a nominare con atto formale il Dott. Davide Ghigna, direttore sanitario della RSD Marco Teggia, quale referente aziendale COVID a partire dal 01/01/2022.

I riferimenti del Dott. Davide Ghigna sono i seguenti: tel. 3497953827 mail: ghigna@fondazionemaddalenagrassi.it

Dall'inizio della pandemia di COVID-19 non si sono verificati, fra gli ospiti, casi di positività a SARS-CoV-2 fino al 12 Gennaio 2022.

Il 13 Gennaio 2022 si sono riscontrate, in seguito ad effettuazione del consueto screening periodico con tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2, le prime due positività. In data 16 Gennaio 2022 sono state riscontrate altre quattro positività. In data 17 Gennaio 2022 sono state riscontrate altre due positività. In data 18 Gennaio 2022 e 21 Gennaio 2022 è stata riscontrata ulteriore positività. In data 26 Gennaio 2022 sono state riscontrate ulteriori due positività. In data 31 Gennaio 2022 è stata riscontrata ulteriore positività. In totale sono risultati positivi 13 ospiti. Dal 23 Febbraio 2022 alla data odierna la struttura risulta COVID free.

5 Individuazione di criteri per la presa in carico progressiva di nuovi ospiti ovvero secondo criteri di priorità riferibili a livelli di urgenza improcrastinabile e commisurati alla disponibilità di risorse strumentali e umane idonee

I criteri di priorità per la definizione della lista d'attesa e per il successivo ingresso in struttura dei nuovi ospiti, dall'inizio della pandemia di SARS-CoV-2, non sono diversi da quelli normalmente utilizzati e standardizzati da apposita istruzione operativa. Nella modulistica utilizzata per la raccolta delle informazioni necessarie alla definizione del punteggio di inserimento in lista d'attesa è presente una sezione relativa all'anamnesi SARS-CoV-2 correlata e allo stato vaccinale. In caso di istante sprovvisto di ciclo vaccinale completo e di dose/i booster, in assenza di condizioni ostative, viene sempre incoraggiato il completamento del ciclo vaccinale e la somministrazione di dose/i booster.

Dall'inizio della pandemia da SARS-CoV-2 ad oggi non si sono verificate criticità legate alla disponibilità di risorse strumentali e umane idonee alla gestione della struttura.

Si rimanda alla procedura COVID 1 "Accoglienza ospiti".

6 Individuazione chiara di percorsi e modalità di accoglienza di ospiti nuovi o di rientro dopo trasferimento presso altra struttura o ricovero ospedaliero, di ospiti con accessi diurni o ambulatoriali anche ricorrenti, di operatori e di eventuali altri soggetti esterni (esempio: visitatori, ecc.)

All'interno della RSD Marco Teggia, attualmente:

- il 100% degli ospiti ha completato il ciclo vaccinale primario e ha effettuato dose booster di vaccino antiCOVID-19;
- il 100% del personale ha completato il ciclo vaccinale primario e ha effettuato dose booster di vaccino antiCOVID-19.

In caso di ospiti con indicazione a somministrazione di seconda dose booster di vaccino anti-COVID-19 viene prontamente attivata la procedura per permetterne l'effettuazione.

6.1 Nuovo ingresso

Si rimanda alla procedura COVID 1 "Accoglienza ospiti".

6.2 Rientro di ospite dopo ricovero ospedaliero o similare (compreso accesso in pronto soccorso)

Si rimanda alla procedura COVID 1 "Accoglienza ospiti".

6.3 Ospiti con accessi diurni o ambulatoriali anche ricorrenti

Si rimanda alla procedura COVID 1 "Accoglienza ospiti".

6.4 Operatori

Si rimanda alla procedura COVID 6 "Accesso degli operatori in struttura"

6.5 Visitatori

Si rimanda alla procedura COVID 2 "Familiari: accesso alla struttura e modalità di effettuazione di visita ai congiunti".

6.6 Personale esterno

Si rimanda alla procedura COVID 3 "Accesso di esterni alla struttura (esclusi familiari)".

7 Adozione delle misure igienico-sanitarie definite dal Ministero della Salute e per l'uso dei DPI per operatori, ospiti ed eventuali altri soggetti esterni, in base al profilo di rischio oltre ad eventuali misure alternative quali il distanziamento sociale, in caso di non applicabilità funzionale.

7.1 Misure igienico/sanitarie

Le misure igienico sanitarie adottate fin dall'inizio della pandemia sono rappresentate dalle "dieci regole" del Ministero della Salute.



Sono state prontamente adottate, inoltre, le raccomandazioni contenute nel documento "Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2", Versione del 10 maggio 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19, n.2/2020 Rev.).

Nella struttura:

- sono presenti in diversi punti della RSD, posizionati precedentemente alla pandemia da SARS-CoV2 per la riduzione del rischio di infezioni correlate all'assistenza, dispenser con gel idroalcolico per igienizzare le mani;
- sono state affisse informative circa le raccomandazioni riferite alle "Misure igienico-sanitarie" (vedi allegato 16 al DPCM 17 maggio 2020).

Le misure igienico sanitarie da adottare per la riduzione del rischio di contagio sono state oggetto di tutti gli eventi formativi rivolti al personale e rappresentano elemento costante di sensibilizzazione dei visitatori ad ogni accesso in struttura.

7.2 Utilizzo dei DPI operatori

L'utilizzo dei DPI viene proporzionato alla tipologia di ospite e/o di procedura da eseguire, in base al fattore di rischio previsto, distinguendo tra aree di degenza pulite e aree di degenza che ospitano un caso sospetto o confermato COVID-19.

Dall'inizio della pandemia tutto il personale ha sempre utilizzato DPIR (inizialmente mascherine chirurgiche, successivamente FFP2). Dal 13 Gennaio 2022, con il riscontro delle prime positività a COVID-19 fra gli ospiti della RSD, il personale ha iniziato ad utilizzare FFP3. Dal 23 Febbraio 2022, in seguito a risoluzione del focolaio COVID-19 all'interno della struttura, è stato reintrodotta l'utilizzo di FFP2 quale DPIR. Dal 14 Giugno 2022, in accordo con il medico competente, gli operatori utilizzano, quale DPIR, mascherina chirurgica.

La FMG ha sempre reso disponibili i DPI necessari, provvedendo ad approvvigionarsi dai propri fornitori o da nuovi fornitori. Si è fino ad ora riusciti ad avere in magazzino un quantitativo sufficiente a garantire almeno tre mesi di scorta, rispetto ai consumi previsti. Alcuni DPI sono stati forniti gratuitamente, durante la fase emergenziale, da ATS Pavia.

Si rimanda alla procedura COVID 12 “DPI: tipologia e modalità di utilizzo”

7.3 Utilizzo dei DPI ospiti

Compatibilmente con le condizioni cliniche degli ospiti è possibile prevedere l'utilizzo di DPI, in particolare di DPIR, anche considerando le normative vigenti:

- in occasione di uscite dalla struttura (solo in luoghi chiusi o in presenza di assembramenti all'aperto);
- in occasione di accessi ambulatoriali o in pronto soccorso;
- in occasione di attività di gruppo effettuate in luoghi chiusi;
- in tutte le altre attività in cui l'utilizzo di DPIR si rendesse utile o necessario.

Nella fase pandemica attuale vengono utilizzati, quale DPIR, mascherine chirurgiche.

7.4 Utilizzo dei DPI da parte di altri soggetti esterni.

Per le indicazioni sull'utilizzo dei DPI da parte dei visitatori si rimanda al capitolo 6.5 Visitatori.

Per le indicazioni sull'utilizzo dei DPI da parte di personale esterno si rimanda al capitolo 6.6 Personale esterno.

8 Adozione delle procedure per la sorveglianza sanitaria per esposizione a SARS-CoV-2 di tutti gli operatori tenendo conto delle attuali e prossime previsioni nazionali e regionali.

8.1 Screening periodico degli operatori

Tutti gli operatori della RSD, nel primo semestre 2020, sono stati sottoposti a screening attraverso esame sierologico per ricerca di anticorpi anti SARS-COV-2, come da indicazioni di ATS Pavia e, in caso di positività, sono stati sottoposti a tampone molecolare per ricerca di SARS-CoV-2. In questa occasione alcuni operatori sono risultati positivi ad esame sierologico ma negativi a tampone molecolare per ricerca SARS-CoV-2. La stessa modalità è stata utilizzata, fino a indicazioni normative successive che hanno superato lo screening attraverso esame sierologico, per i nuovi operatori e per i tirocinanti.

In riferimento a quanto previsto dalla DGR 3777/2020 del 03/11/2020, in accordo con il medico competente, tutti gli operatori sono stati sottoposti, su base volontaria, a tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2 con frequenza almeno mensile dal Dicembre 2020. L'adesione alle campagne di screening ha riguardato il 100% degli operatori.

Dal Dicembre 2020 al Febbraio 2022 per l'attività di screening di ospiti e operatori sono stati utilizzati esclusivamente tamponi rinofaringei antigenici rapidi forniti gratuitamente, su richiesta, da ATS Pavia.

Dal Gennaio 2022, considerato il peggioramento epidemiologico dovuto in gran parte alla variante Omicron, come da indicazioni contenute nella nota di Regione Lombardia – Direzione generale Welfare G1.2021.0072092 del 29/12/2021, la tempistica dello screening ordinario del personale è stata temporaneamente ridotta, considerando le risorse disponibili in termine di personale e organizzative, da 30 a 14 giorni.

Recependo le indicazioni di ATS Pavia, riferite verbalmente in occasione dell'ultima richiesta di fornitura di tamponi rinofaringei antigenici rapidi e molecolari per ricerca di SARS-CoV-2 e formalizzate con comunicazione ufficiale protocollo 0003305/2022 del 18/01/2022 ad oggetto “Distribuzione tamponi rapidi” la FMG ha provveduto a definire modalità di approvvigionamento autonomo, oneroso, di tamponi antigenici rapidi per ricerca SARS-CoV-2. La prima fornitura di 500 test per tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 è avvenuta all'inizio di Febbraio 2022. Ad oggi le scorte presenti in struttura garantiscono l'effettuazione degli screening periodici per tutto il mese di Maggio 2022.

Si rimanda alla procedura COVID 4 “Sorveglianza sanitaria”.

8.2 Esposizione dell'operatore a SARS-CoV-2

Si rimanda alla procedura COVID 5 “Gestione casi sospetti o confermati fra operatori e ospiti”

8.3 Positivizzazione dell'operatore immunizzato con ciclo vaccinale completo (ciclo vaccinale primario + dose booster)

Si rimanda alla procedura COVID 5 "Gestione casi sospetti o confermati fra operatori e ospiti".

8.4 Vaccinazioni operatori

Per la maggior parte degli operatori il ciclo vaccinale primario è stato effettuato in struttura, nei mesi di febbraio (giorno 24) e marzo (giorno 17) 2021, utilizzando vaccino Comirnaty Pfizer fornito da ATS Pavia per tramite di ASST Pavia. La struttura, codificata come centro vaccinale, ha applicato tutte le procedure richieste dalla normativa ed ha provveduto all'assolvimento del debito informativo nei confronti di Regione rendicontando, attraverso l'applicativo SIAVR, le dosi somministrare. Gli operatori non vaccinati in RSD, nel rispetto della razionalizzazione delle dosi disponibili in multipli di sei o per problematiche cliniche tali da richiedere la somministrazione in struttura con maggior livello di protezione, sono stati vaccinati presso gli hub vaccinali disponibili sul territorio.

La somministrazione della dose booster al personale è avvenuta presso gli hub vaccinali disponibili sul territorio.

Nel caso di personale di nuova assunzione sprovvisto di ciclo vaccinale completo e dose booster verranno fornite indicazioni relative alle modalità di assolvimento dell'obbligo vaccinale per gli operatori sanitari e per gli operatori di interesse sanitario prima dell'inizio dell'attività lavorativa. Anche per gli operatori non appartenenti alle categorie di cui sopra verranno fornite le modalità di accesso alla vaccinazione prima dell'inizio dell'attività lavorativa.

9 Adozione delle misure di prevenzione e precauzione standard e specifiche nell'assistenza a tutti gli ospiti e loro monitoraggio clinico e laboratoristico

9.1 Adozione delle misure di prevenzione e precauzione standard e specifiche nell'assistenza a tutti gli ospiti

Le misure di prevenzione e precauzione standard per la popolazione generale sono rappresentate da:

- frequente igiene delle mani con acqua e sapone oppure con gel/soluzione a base alcolica;
- evitare di toccare occhi, naso e bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con braccio piegato se non disponibile fazzoletto (preferibilmente monouso)
- indossare mascherina chirurgica (meglio FFP2);
- mantenere il distanziamento sociale di almeno un metro.

Le misure di prevenzione e precauzione specifiche per operatori sanitari sono rappresentate da:

- formazione e aggiornamento;
- sensibilizzazione;
- utilizzo di adeguati DPI secondo procedure corrette (i DPI sono una misura efficace per la protezione dell'operatore sanitario solo se inseriti all'interno di un più ampio insieme di interventi che comprendono controlli amministrativi, procedurali, ambientali, organizzativi e tecnici in ambito di infection control);
- conoscenza e applicazione di specifici protocolli/procedure (per esempio gestione della biancheria, smaltimento rifiuti, pulizia ambientale, aerazione locali, sanificazione delle apparecchiature utilizzate);
- triage per presenza di sintomi e/o febbre prima dell'inizio dell'attività lavorativa e in caso di necessità con relativa procedura da attuare in caso di positività al triage;
- screening periodico attraverso effettuazione di tampone antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2;
- monitoraggio sulla necessità di implementazione delle misure adottate.

L'obiettivo dell'applicazione delle misure di prevenzione e precauzione standard e specifiche è quello di mitigare il rischio di infezione.

In RSD, ben prima dell'inizio della pandemia di COVID-19, sono state applicate misure atte a ridurre il rischio di infezioni correlate all'assistenza. Relativamente all'argomento specifico è presente apposita procedura.

Nel contesto della pandemia di COVID-19 sono state adottate le seguenti misure:

- formazione del personale per la corretta adozione delle precauzioni standard e procedure d'isolamento (corso FAD ISS specifico) e aggiornamento rispetto all'evoluzione della pandemia e alle indicazioni ministeriali;
- periodica sensibilizzazione e informazione degli ospiti (quando consentito dalle condizioni cliniche) e dei visitatori;

- affissione di cartelli e promemoria per promuovere comportamenti corretti;
- ricerca attiva di potenziali casi tra gli ospiti attraverso il monitoraggio giornaliero della temperatura corporea e di sintomi COVID19 correlati; periodica effettuazione di screening attraverso tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2 (fino all'applicazione della DGR 6082/2022 del 10/03/2022);
- ricerca attiva di potenziali casi tra gli operatori attraverso screening periodico con tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2;
- controllo del green pass di operatori, secondo un piano di rotazione che comprenda almeno il 20% degli operatori presenti nella giornata;
- controllo del green pass di personale esterno e visitatori;
- restrizione dall'attività lavorativa degli operatori sospetti o risultati positivi a tampone rinofaringeo antigenico rapido o molecolare per ricerca di SARS-CoV-2, o in possesso di green pass non valido, in base alle disposizioni normative vigenti;
- preparazione della struttura e del personale alla gestione di eventuali casi COVID19 sospetti, probabili o confermati;
- monitoraggio costante da parte dei medici e infermieri, del direttore sanitario, del referente COVID, della responsabile della gestione sanitaria sulla corretta applicazione delle indicazioni e sulla necessità di implementare le misure adottate.

Tutto il personale adotta le precauzioni standard nell'assistenza agli ospiti e le precauzioni specifiche in base alle modalità di trasmissione del virus e alla valutazione del rischio nell'ambiente di lavoro. Tutte le attività di controllo e precauzioni di cui sopra si applicano agli operatori sanitari e a tutte le persone che operano all'interno della RSD a prescindere dal ruolo (esempio: amministrativi, manutentori, addetti alle pulizie).

9.2 Monitoraggio clinico e laboratoristico degli ospiti

Si rimanda alla procedura COVID 4 "Sorveglianza sanitaria".

10 Gestione di eventuali casi sospetti o positivi COVID-19 tra ospiti, operatori ed eventuali altri soggetti esterni

10.1 Gestione di eventuali casi sospetti o positivi COVID-19 tra gli ospiti

Si rimanda alla procedura COVID 5 "Gestione casi sospetti o confermati fra operatori e ospiti"

10.2 Gestione di eventuali casi sospetti o positivi COVID19 tra gli operatori

Si rimanda alla procedura COVID 5 "Gestione casi sospetti o confermati fra operatori e ospiti"

10.3 Gestione di eventuali casi sospetti o positivi COVID19 tra eventuali altri soggetti esterni

Si rimanda al punto 6 "Individuazione chiara di percorsi e modalità di accoglienza di ospiti nuovi o di rientro dopo trasferimento presso altra struttura/ricovero ospedaliero, di ospiti con accessi diurni/ambulatoriali anche ricorrenti, di operatori e di eventuali altri soggetti esterni (esempio: visitatori, ecc.)"

11 Gestione della sanificazione ordinaria e straordinaria di ambienti, di apparecchiature e di eventuali mezzi di trasporto per operatori/utenti, oltre alla verifica delle caratteristiche di areazione dei locali e degli impianti di ventilazione/climatizzazione

11.1 Sanificazione ordinaria degli ambienti

Si rimanda all' Istruzione operativa 27 "Igiene ambientale"

11.2 Sanificazione straordinaria degli ambienti

La sanificazione straordinaria degli ambienti è effettuata, in caso di necessità definita dalla responsabile dei servizi sanitari o della direzione sanitaria, da ditta esterna. In data 24 Giugno 2020 è stata effettuata sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti della RSD. Un' ulteriore sanificazione straordinaria degli ambienti è stata effettuata, in seguito a

riscontro di positivi fra gli ospiti in data 13 Gennaio 2022, il 21 Gennaio 2022. Ulteriore sanificazione straordinaria è stata effettuata in data 25 Febbraio 2022 successivamente allo spegnimento del focolaio COVID-19 in struttura (23/02/2022) In caso di necessità di effettuazione di sanificazione straordinaria degli ambienti, in attesa della stessa, vengono implementate le modalità di sanificazione ordinaria degli ambienti.

11.3 Sanificazione apparecchiature

Si rimanda alla procedura COVID 9 “Sanificazione superfici e dispositivi medici”

11.4 Sanificazione mezzi di trasporto per operatori e utenti

Si rimanda alla procedura COVID 10 “Sanificazione automezzi”

11.5 Manutenzione impianti di areazione, riscaldamento e condizionamento

Per la manutenzione di impianti di areazione, riscaldamento e condizionamento:

- è stata aumentata la frequenza della manutenzione e della sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso;
- è stata verificata la corretta distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
- viene attivato l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte degli operatori e/o ospiti, in caso di attività non continuative;
- non è prevista in struttura la funzione di ricircolo dell'aria, anche negli spazi dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata;
- è assicurata la pulizia, in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento (ventilconvettori);
- vengono pulite con regolarità le prese e le griglie di ventilazione utilizzando panni in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool, escludendo l'utilizzo di prodotti spray direttamente sui filtri per evitare l'inalazione di sostanze potenzialmente tossiche durante il funzionamento.

12 Predisposizione di specifici piani di informazione e formazione per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 rivolti a tutte le tipologie di operatori e predisposizione di piani di informazione rivolti ai visitatori

12.1 Predisposizione di specifici piani di informazione e formazione per la prevenzione da SARS-CoV-2 rivolti a tutte le tipologie di operatori

Quando è stata dichiarata l'emergenza COVID19, nel Febbraio 2020, la direzione sanitaria ha provveduto prontamente ad informare e ad aggiornare periodicamente tutti gli operatori della struttura, indipendentemente dalla mansione e dalla tipologia contrattuale di lavoro, circa le caratteristiche di SARS-CoV-2 e di COVID-19, le corrette modalità di comportamento da adottare e le misure da intraprendere per la riduzione del rischio di contagio. Tali informative sono state fornite sia in forma scritta, sia attraverso strumenti di comunicazione telematica. Sono stati inoltre indicati corsi specifici, fruibili in modalità FAD, ai quali il personale ha potuto accedere.

Uno primo specifico corso di aggiornamento “COVID19: corso di formazione per operatori della Fondazione Maddalena Grassi” è stato organizzato dalla FMG nei mesi di Luglio e Agosto 2020. Per la realizzazione del corso è stata utilizzata una piattaforma telematica. Il corso è stato realizzato in tre edizioni in modo da consentire la partecipazione a tutto il personale della FMG (13/7/2020; 27/7/2020; 03/8/2020).

In data 7 Dicembre 2020 è stato organizzato il corso teorico/pratico “Tamponi rinofaringeo e test antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2: corso di formazione per infermieri e medici della RSD Marco Teggia – Fondazione Maddalena Grassi”

Un secondo corso di aggiornamento su COVID19 “Aggiornamenti in tema di COVID19 un anno dopo, corso di formazione per operatori della Fondazione Maddalena Grassi” si è svolto in data 23/06/2021, con modalità mista in presenza e da remoto.

Nel corso del 2022, indicativamente fra settembre e ottobre, verrà organizzato un ulteriore corso di aggiornamento, relativo a COVID-19, rivolto a tutto il personale della FMG.

La trasmissione di aggiornamenti relativi a SARS-CoV-2 avviene, con cadenza almeno settimanale, durante le consegne di reparto delle ore 14. Anche le riunioni mensili di reparto rappresentano un momento utilizzabile per l'aggiornamento del personale relativamente a tematiche legate alla pandemia da COVID-19.

12.2 Predisposizione di piani di informazione rivolti ai visitatori

Sono state messe in atto attività informative, attraverso colloqui telefonici o via mail, al fine di assicurare una corretta informazione e un corretto aggiornamento dei visitatori.

13 Aggiornamento del Progetto di struttura e di quelli individuali, ove previsti

13.1 Aggiornamento del Progetto di struttura

La relazione generale della struttura è stata aggiornata inserendo le specificità legate alla pandemia da COVID-19.

13.2 Aggiornamento dei progetti individuali

I progetti individuali degli ospiti sono stati progressivamente aggiornati inserendo negli stessi le specificità legate a COVID-19. I progetti individuali sono stati condivisi con le figure di protezione giuridica, anche nei periodi di chiusura della RSD all'esterno, con modalità da remoto. Nei progetti individuali, durante il periodo di pandemia, in base alle indicazioni di legge, sono state sospese le attività di gruppo e le uscite degli ospiti dalla struttura. Dal mese di Giugno 2021 tali attività sono state riprese. Le attività di gruppo e le uscite degli ospiti dalla struttura sono state nuovamente sospese nel Gennaio 2022 per presenza di focolaio COVID-19 in RSD e riprese a fine Febbraio 2022 alla risoluzione del focolaio COVID-19.

14 Focolaio COVID-19 Gennaio 2022

14.1 Premessa

Tutti gli ospiti della RSD hanno completato ciclo vaccinale primario e a tutti è stata somministrata la dose booster (per alcuni ospiti la somministrazione di quest'ultima è avvenuta in data 2 Dicembre 2021, per altri è avvenuta in data 12 Dicembre 2021).

Dall'inizio della campagna di screening (Dicembre 2020) gli ospiti sono stati testati, con periodicità ordinaria mensile, a tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 fino all'applicazione della DGR 6082/2022 del 10/03/2022.

Dall'inizio della pandemia di COVID-19 non si sono verificati, fra gli ospiti, casi di positività a SARS-CoV-2 fino al 12 Gennaio 2022. Il 13 Gennaio 2022 si sono riscontrate, in seguito ad effettuazione del consueto screening periodico con tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2, le prime due positività. In data 16 Gennaio 2022 sono state riscontrate altre quattro positività. In data 17 Gennaio 2022 sono state riscontrate altre due positività. In data 18 Gennaio 2022 e 21 Gennaio 2022 è stata riscontrata ulteriore positività. In data 26 Gennaio 2022 sono state riscontrate ulteriori due positività. In data 31 Gennaio 2022 è stata riscontrata ulteriore positività. In totale sono risultati positivi 13 ospiti. In data 23 Febbraio 2022 la struttura è tornata ad essere COVID free.

Tutte le misure adottate in seguito al riscontro del focolaio, di seguito riportate, si sono rese necessarie al fine di:

- ridurre il più possibile la diffusione del virus;
- implementare le attività di screening;
- garantire i livelli di assistenza.

14.2 Misure attuate – ospiti

Dal riscontro delle prime positività sono state attuate le seguenti misure:

- isolamento immediato degli ospiti risultati positivi;
- isolamento immediato dei contatti stretti ad alto rischio fra gli ospiti (sostanzialmente compagni di stanza dei positivi);

- per i positivi: controllo dei parametri vitali, con particolare riferimento a temperatura corporea e saturazione, ad ogni turno infermieristico e al bisogno;
- visita medica quotidiana (fino a diversa indicazione del direttore sanitario);
- implementazione delle attività di screening con tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 per gli ospiti risultati negativi (nei primi giorni tale attività è stata effettuata quotidianamente);
- programmazione dei tamponi rinofaringei antigenici rapidi per ricerca di SARS-CoV-2 di fine sorveglianza e di fine isolamento.

14.3 Misure attuate – operatori

Dal riscontro delle prime positività sono state attuate le seguenti misure:

- implementazione della dotazione di DPI con utilizzo di tuta integrale protettiva, FFP3, visiera, calzari, guanti;
- indicazione ad utilizzare inoltre, oltre ai sopradescritti DPI, camice monouso idrorepellente e ulteriore paio di guanti per l'accesso a stanze con positivi;
- indicazione a sostituzione di calzari e guanti prima dell'uscita dalle stanze di isolamento con ospiti positivi.

14.4 Misure attuate – figure di protezione giuridica e parenti

Dal riscontro delle prime positività sono state attuate le seguenti misure:

- precoce comunicazione della positività del congiunto/amministrato;
- precoce comunicazione relativamente al fatto che il congiunto/amministrato è risultato contatto stretto ad alto rischio di caso;
- precoce comunicazione relativa alla presenza di focolaio in RSD;
- precoce comunicazione relativa alla sospensione delle uscite degli ospiti e delle visite dei congiunti in struttura;
- aggiornamento quotidiano sulle condizioni cliniche dei positivi (che è avvenuto fino al 24/01/2022).

14.5 Misure attuate – ATS Pavia

Dal riscontro delle prime positività sono state attuate le seguenti misure:

- precoce informativa ad ATS Pavia relativamente alla situazione verificatasi;
- richiesta di supporto ad ATS Pavia per la segnalazione su portale PRIAMO per il trasferimento dei positivi in struttura più idonea (il trasferimento non è stato possibile per malfunzionamento del portale e per assenza di strutture in grado di accettare persone completamente dipendenti);
- preparedness alla gestione a lungo termine dei positivi in RSD, nonostante l'impossibilità di garantire personale separato per positivi e negativi, in accordo con ATS Pavia;
- aggiornamenti periodici, preferibilmente quotidiani, sull'evoluzione del focolaio e sulle condizioni cliniche degli ospiti positivi.

La DGR 5181/2021 del 06/09/2021 conferma le precedenti indicazioni di mantenere gli ospiti divenuti COVID-19 positivi o sospetti tali nella struttura sociosanitaria residenziale di appartenenza, purché asintomatici o paucisintomatici e purché la struttura assicuri loro le necessarie misure organizzativo logistiche definite dalla DGR 3913/2020 del 25/11/2020. Lo stesso percorso riguarda gli esposti a caso positivo. Il trasferimento degli ospiti viene valutato per singoli casi motivati e, quando ritenuto necessario, avviene tramite la centrale unica di dimissione post-ospedaliera (istituita ai sensi della DGR 2906/2020) attraverso il portale PRIAMO (salvo ricorso alla rete di emergenza/urgenza quando necessario). Le destinazioni preferenziali di soggetti positivi asintomatici o paucisintomatici sono le cure sub-acute.

Al verificarsi delle prime positività il direttore sanitario della RSD ha preso contatti con il Direttore del Dipartimento PAAPSS di ATS Pavia e con il Direttore Sanitario di ATS Pavia informando relativamente al focolaio. Considerata la volontà di rispettare il percorso normativamente corretto da intraprendere nella massima tutela degli ospiti positivi, le difficoltà di utilizzo del portale Priamo, le caratteristiche strutturali e organizzative della RSD, le condizioni cliniche di base degli ospiti positivi, il numero dei positivi richiedenti trasferimento in Regione Lombardia e la disponibilità di strutture accettanti, in accordo, è stato deciso il mantenimento dei gli ospiti positivi in RSD (scelta peraltro auspicata dalle figure di protezione giuridica degli ospiti stessi).

14.6 Misure attuate – Organizzative e gestionali

Dal riscontro delle prime positività sono state attuate le seguenti misure:

- sospensione delle riunioni mensili d'equipe;

.SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: via Giovanni Prati , 4 – 20145 Milano (MI)
SEDE OPERATIVA RSD MARCO TEGGIA: via Manara Negrone, 28 - 27029 Vigevano (PV)

- sospensione delle stesure di PI e PAI e delle relative riunioni;
- sospensione dell'attività di educatore e psicologo;
- sospensione dell'attività di fisioterapia nei confronti di ospiti COVID positivi;
- sospensione di nuovi ingressi;
- sospensione delle visite di parenti o conoscenti agli ospiti;
- sospensione delle uscite degli ospiti dalla struttura (salvo inderogabili motivazioni sanitarie);
- sospensione dell'accesso di personale esterno (che rimane consentito solo per inderogabili necessità a garanzia del funzionamento della struttura e della continuità di cura e assistenza agli ospiti);
- implementazione dell'attività di screening attraverso tamponi rinofaringei antigenici rapidi per ricerca di SARS-CoV-2 a ospiti e personale;
- definizione del timing di effettuazione di tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 per fine isolamento (per ospiti positivi) o fine sorveglianza (per ospiti contatti stretti ad alto rischio);
- definizione di cartellonistica per permettere il riconoscimento delle stanze con presenza di ospiti e positivi o contatti stretti ad alto rischio;
- garantire la disponibilità di sfigmomanometri, fonendoscopi, saturimetri e termometri per ogni stanza di degenza;
- garantire la disponibilità dei DPI necessari;
- garantire la disponibilità del materiale di consumo nel quantitativo necessario (per esempio prodotti disinfettanti, gel idroalcolico, contenitori per rifiuti speciali, ecc.);
- garantire la disponibilità del personale necessario all'assistenza.

14.7 Evoluzione del focolaio

Dal riscontro delle prime positività e fino alla conclusione del focolaio non si sono verificate criticità relative alle condizioni cliniche degli ospiti. Nessun ospite positivo ha presentato difficoltà respiratorie o necessità di ossigenoterapia. Nessun ospite contagiato ha riportato esiti dall'infezione COVID-19.

14.8 Programmazione strategica

Nel caso in cui si dovesse verificare nuovamente un focolaio COVID19 in struttura verranno attuate le misure descritte nei capitoli precedenti con le seguenti modifiche derivate dall'applicazione della DGR 6082/2022 del 10/03/2022:

- gli ospiti vengono testati attraverso tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 in caso di presenza di sintomi COVID-19 correlati o febbre superiore a 37,5°C; in caso di contatto stretto ad alto rischio; in caso di nuovo inserimento in struttura; in caso di rientro dopo assenza dalla struttura (ricovero ospedaliero, rientro al domicilio, accesso in pronto soccorso, ecc.); su indicazione del direttore sanitario/referente COVID;
- in caso di ospiti positivi o contatti stretti ad alto rischio di positivi è possibile la permanenza in struttura (che deve assicurare le necessarie misure per trascorrere il periodo di isolamento, comunicando ad ATS le modalità organizzative adottate).

15 Ulteriori informazioni e misure applicate relativamente a ospiti, operatori, visitatori, parenti, figure di protezione giuridica, ecc.

15.1 Ospiti

Tutti gli ospiti sono stati vaccinati (ciclo vaccinale primario + dose booster). Solo un ospite presentava le caratteristiche anagrafiche e cliniche per la somministrazione della seconda dose booster che è stata effettuata presso Hub vaccinale. Un ulteriore ospite, recentemente entrato in struttura, presenta le caratteristiche cliniche e anagrafiche per la somministrazione della seconda dose booster: il percorso di somministrazione è in fase di avvio.

15.2 Operatori

Tutti gli operatori stati vaccinati (ciclo vaccinale primario + dose booster).

15.3 Visitatori, parenti, figure di protezione giuridica

Non si sono rilevate, ad oggi, criticità legate alle misure applicate in seguito alla pandemia.

16 Unità di crisi

L'unità di crisi viene convocata con modalità:

- ordinaria (ogni 3 mesi);
- straordinaria (in caso di necessità, su richiesta di un componente).

L'unità di crisi:

- valuta gli esiti delle misure adottate;
- valuta la necessità di implementare le misure adottate;
- affronta criticità emerse nei diversi livelli (organizzativo, gestionale, operativo) e adotta i necessari fattori correttivi;
- provvede alla programmazione e alla pianificazione strategiche.

Ad ogni riunione dell'unità di crisi viene redatto verbale di riunione.

17 Procedure COVID-19 e altre procedure

I seguenti documenti rappresentano parte integrante del presente POG:

- Procedura COVID 1 "Accoglienza ospiti" Rev. 5 del 27/06/2022
- Procedura COVID 2 "Familiari: accesso alla struttura e modalità di effettuazione di visita ai congiunti" Rev. 5 del 27/06/2022
- Procedura COVID 3 "Accesso di esterni alla struttura (esclusi familiari) Rev. 4 del 27/06/2022
- Procedura COVID 4 "Sorveglianza sanitaria" Rev. 5 del 27/06/2022
- Procedura COVID 5 "Gestione casi sospetti o confermati fra operatori e ospiti" Rev. 5 del 27/06/2022
- Procedura COVID 6 "Accesso degli operatori in struttura" Rev. 3 del 25/01/2022
- Procedura COVID 7 "Sostituzione delle assenze del personale dovute a COVID-19" Rev. 2 del 25/01/2022
- Procedura COVID 8 "Gestione dell'evento morte" Rev. 3 del 25/01/2022
- Procedura COVID 9 "Sanificazione superfici e dispositivi medici" Rev. 3 del 25/01/2022
- Procedura COVID 10 "Sanificazione automezzi" Rev. 1 del 15/03/2022
- Procedura COVID 11 "Lavaggio indumenti e biancheria essenziale stanza e bagno" Rev. 3 del 25/01/2022
- Procedura COVID 12 "DPI: tipologia e modalità di utilizzo" Rev. 4 del 27/06/2022
- Istruzione operativa 12 "Lavaggio mani" Rev. 3 del 25/01/2022
- Istruzione operativa 27 "Igiene ambientale" Rev. 4 del 25/01/2022
- Istruzione operativa 31 "Sorveglianza e controllo delle infezioni" Rev. 3 del 25/01/2022
- Istruzione operativa 35 "Lavaggio divise" Rev. 1 del 25/01/2022

18 Aggiornamento della Valutazione del Rischio di cui al titolo X D. Lgs. 81/08 e degli eventuali adempimenti conseguenti

All'inizio della pandemia da COVID19 il documento di valutazione del rischio, di cui al titolo X D. Lgs. 81/08, è stato costantemente aggiornato .

19 Aggiornamento, approvazione e diffusione del presente POG

Il presente aggiornamento del POG:

- è stato predisposto dal referente COVID FMG e direttore sanitario della RSD dott. Davide Ghigna;
- è stato approvato dal Legale Rappresentante della FMG dott. Luciano Riboldi;
- viene inoltrato per conoscenza al RSPP Ing. Fabio Biella, al RLS Sig. Fabio Palumbo ed al medico competente: dott. Fabrizio Paganini;
- viene diffuso e reso disponibile a tutto il personale della RSD;
- viene pubblicato sul sito internet istituzionale.

20 Riferimenti normativi e bibliografia

- DPCM 17 maggio 2020 *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*
- DGR 3226/2020 del 9/06/2020 “Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla fase 1 dell'emergenza epidemiologica da COVID 19”
- DGR 3264/2020 del 16/06/2020 *“Piano di riordino della rete ospedaliera: attuazione dell'art. 2 del DL 34/2020”*
- DGR 3331/2020 del 6/07/2020 *“Piano di riordino della rete ospedaliera approvato con DGR 3264/2020: modifiche ed integrazioni agli allegati di cui alla DGR 3264/2020”*
- DGR 3524/2020 del 5/08/2020 “Aggiornamento agli atti di indirizzo ex DGR 3226 del 09/06/2020”
- DGR 3525/2020 del 5/08/2020 *“Adozione del piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza, in attuazione dell'art. 1 DL 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 Luglio 2020 n. 77”*
- DGR 3777/2020 del 03/11/2020 *“Disposizioni relative all'utilizzo di test antigenici (rapid diagnostics test AG-RDTS – tampone nasofaringeo) per sorveglianza COVID-19”*
- DGR 3912/2020 del 25/11/2020 *“Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza da COVID-19”*
- DGR 3913/2020 del 25/11/2020 “Aggiornamento agli atti di indirizzo ex DDGR 3226 del 09/06/2020 e n. 3524 del 05/08/2020 ulteriori indicazioni per la gestione dei pazienti COVID-19 nella rete territoriale”
- circolare del Ministero della Salute n. 24969 del 30/11/2020 *“Disposizioni per l'accesso dei visitatori a strutture residenziali socioassistenziali, sociosanitarie e hospice e indicazioni per i nuovi ingressi nell'evenienza di assistiti positivi nella struttura.”*
- Decreto Direzione Generale Welfare n. 16669 DEL 31/12/2020 “Approvazione atto di indirizzo sulla gestione degli ospiti/pazienti COVID-19 e sulla sicurezza e capacità di protezione epidemiologica delle unità d'offerta sociosanitarie e sanitarie della rete territoriale extraospedaliera”
- Nota del Ministero della Salute n. Prot. 0000705-08/01/2021 DGPRES-DGPRES-P ad oggetto *“Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di testing”*
- Nota del Ministero della Salute n. Prot. 0005616-15/002/2021 DGPRES-DGPRES-P ad oggetto *“Aggiornamento sull'uso dei test antigenici e molecolari per la rilevazione di SARS-CoV-2”*
- DGR 4353/2021 del 24/02/2021 *“Approvazione del piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2”*
- Ordinanza del Ministro della Salute dell'8 maggio 2021 *“Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale.”*
- Legge 28 maggio 2021 n. 76 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° aprile 2021 n. 44 recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”*
- DGR 4864 del 14/06/2021: *“Determinazioni in ordine all'aggiornamento dell'offerta di tamponi antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 a carico del SSR in attuazione dell'ordinanza del Ministero della Salute dell' 8 Maggio 2021 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale” e dell'art. 1 bis L. 28/05/2021 n. 76”*

- Legge 17 giugno 2021 n. 87 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 aprile 2021 n. 52 recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”
- Nota di Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare G1.2021.0050551 del 05/08/2021 “Organizzazione delle attività sanitarie/sociosanitarie in relazione all’emergenza epidemiologica da COVID-19 – aggiornamento indicazioni ad interim”
- Circolare del Ministero dell’Interno n. 15350/117/2/1 Uff.III-Prot.Civ. del 10/08/2021 ad oggetto “Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID-19” a firma del Capo di Gabinetto del Ministro
- DGR 5181/2021 del 06/09/2021 “Aggiornamento degli atti di indirizzo per le strutture ospedaliere e le unità d’offerta della rete territoriale in relazione all’emergenza pandemica da COVID-19 e ulteriori determinazioni”
- D.L. n. 172 del 26 novembre 2021 “Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali”
- D.L. n. 221 del 24 dicembre 2021 “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19.”
- Nota di Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare G1.2021.0072092 del 29/12/2021 “Ulteriori indicazioni applicative della DGR 5181/2021 del 06/09/2021 ad oggetto “Aggiornamento degli atti di indirizzo per le strutture ospedaliere e le unità d’offerta della rete territoriale in relazione all’emergenza pandemica da COVID19 e ulteriori determinazioni” con particolare riferimento alle Strutture della rete territoriale.”
- Circolare del Ministero della Salute n. Prot. 0060136-30/12/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto “Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron (B.1.1.529)”
- Legge 21 gennaio 2022 n. 11 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 26 novembre 2021 n. 172 recante misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali”
- Legge 18 febbraio 2022 n. 11 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 dicembre 2021 n. 221 recante proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”
- DGR 6082/2022 del 10/03/2022 “Aggiornamento degli atti di indirizzo per le strutture ospedaliere e le unità d’offerta della rete territoriale in relazione all’evoluzione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”
- D.L. n. 24 del 24 marzo 2022 “Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19”
- Circolare del Ministero della Salute n. Prot. 0019680-30/03/2022-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto “Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19”
- Circolare del Ministero della Salute n. Prot. 0021209-08/04/2022-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto “Indicazioni sulla somministrazione della seconda dose di richiamo (second booster) nell’ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19”
- Ordinanza del Ministero della salute del 28 aprile 2022
- Nota di Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare G1.2022.0020897 del 10/05/2022 “Protocollo di gestione post emergenza COVID-19- fase di transizione – rete territoriale”
- DGR 6387/2022 del 16/05/2022 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2022”
- Nota del Ministero della salute 10 giugno 2022 ad oggetto “ Raccomandazioni ministeriali per il ripristino dell’accesso e a garanzia della continuità delle visite nelle strutture residenziali, socio-assistenziali, sociosanitarie e Hospice”
- Ordinanza del Ministero della salute del 15 giugno 2022

Milano, 27 Giugno 2022

Il Presidente
Dott. Luciano Riboldi

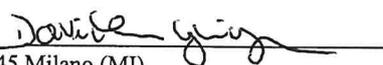
Il referente aziendale COVID
Dott. Davide Ghigna

- Legge 17 giugno 2021 n. 87 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 aprile 2021 n. 52 recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”
- Nota di Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare G1.2021.0050551 del 05/08/2021 “Organizzazione delle attività sanitarie/sociosanitarie in relazione all’emergenza epidemiologica da COVID-19 – aggiornamento indicazioni ad interim”
- Circolare del Ministero dell’Interno n. 15350/117/2/1 Uff.III-Prot.Civ. del 10/08/2021 ad oggetto “Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID-19” a firma del Capo di Gabinetto del Ministro
- DGR 5181/2021 del 06/09/2021 “Aggiornamento degli atti di indirizzo per le strutture ospedaliere e le unità d’offerta della rete territoriale in relazione all’emergenza pandemica da COVID-19 e ulteriori determinazioni”
- D.L. n. 172 del 26 novembre 2021 “Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali”
- D.L. n. 221 del 24 dicembre 2021 “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19.”
- Nota di Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare G1.2021.0072092 del 29/12/2021 “Ulteriori indicazioni applicative della DGR 5181/2021 del 06/09/2021 ad oggetto “Aggiornamento degli atti di indirizzo per le strutture ospedaliere e le unità d’offerta della rete territoriale in relazione all’emergenza pandemica da COVID19 e ulteriori determinazioni” con particolare riferimento alle Strutture della rete territoriale.”
- Circolare del Ministero della Salute n. Prot. 0060136-30/12/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto “Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron (B.1.1.529)”
- Legge 21 gennaio 2022 n. 11 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 26 novembre 2021 n. 172 recante misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali”
- Legge 18 febbraio 2022 n. 11 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 dicembre 2021 n. 221 recante proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”
- DGR 6082/2022 del 10/03/2022 “Aggiornamento degli atti di indirizzo per le strutture ospedaliere e le unità d’offerta della rete territoriale in relazione all’evoluzione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”
- D.L. n. 24 del 24 marzo 2022 “Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19”
- Circolare del Ministero della Salute n. Prot. 0019680-30/03/2022-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto “Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19”
- Circolare del Ministero della Salute n. Prot. 0021209-08/04/2022-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto “Indicazioni sulla somministrazione della seconda dose di richiamo (second booster) nell’ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19”
- Ordinanza del Ministero della salute del 28 aprile 2022
- Nota di Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare G1.2022.0020897 del 10/05/2022 “Protocollo di gestione post emergenza COVID-19- fase di transizione – rete territoriale”
- DGR 6387/2022 del 16/05/2022 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2022”
- Nota del Ministero della salute 10 giugno 2022 ad oggetto “ Raccomandazioni ministeriali per il ripristino dell’accesso e a garanzia della continuità delle visite nelle strutture residenziali, socio-assistenziali, sociosanitarie e Hospice”
- Ordinanza del Ministero della salute del 15 giugno 2022

Milano, 27 Giugno 2022

Il Presidente
Dott. Luciano Riboldi

Il referente aziendale COVID
Dott. Davide Ghigna





GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 27/06/2022 10:59:50 UTC

File verificato: \\Server2012\coge\FMG docum pdf\VIGEVANO\2022 VIGEVANO\Piano Organizzativo Gestionale.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1 :	LUCIANO RIBOLDI
Firma verificata:	OK (Verifica effettuata alla data: 27/06/2022 10:59:49 UTC)
Verifica di validità online:	Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 26/06/2022 13:30:00 UTC

Dati del certificato del firmatario **LUCIANO RIBOLDI**

Nome, Cognome:	LUCIANO RIBOLDI
Numero identificativo:	201971166222455
Data di scadenza:	08/10/2022 00:00:00 UTC
Autorità di certificazione:	InfoCert Firma Qualificata 2 , INFOCERT SPA , Certificatore Accreditato , IT , 07945211006 ,
Documentazione del certificato (CPS):	http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS:	OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato:	Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2022 |
P.IVA 07945211006